

Sally-CAB: la soluzione definitiva per i trasporti in biocontenimento

Nell'ultimo anno e mezzo, il tema del biocontenimento ha guadagnato progressivamente rilevanza, tanto sulle riviste di settore, quanto nel dibattito sanitario. Sono molti gli attori che hanno proposto soluzioni per il trasporto in biocontenimento di pazienti contagiosi, ma non tutti garantiscono il medesimo livello di sicurezza agli operatori. Sally-CAB è l'innovativo dispositivo di biocontenimento concepito da Stem Technology

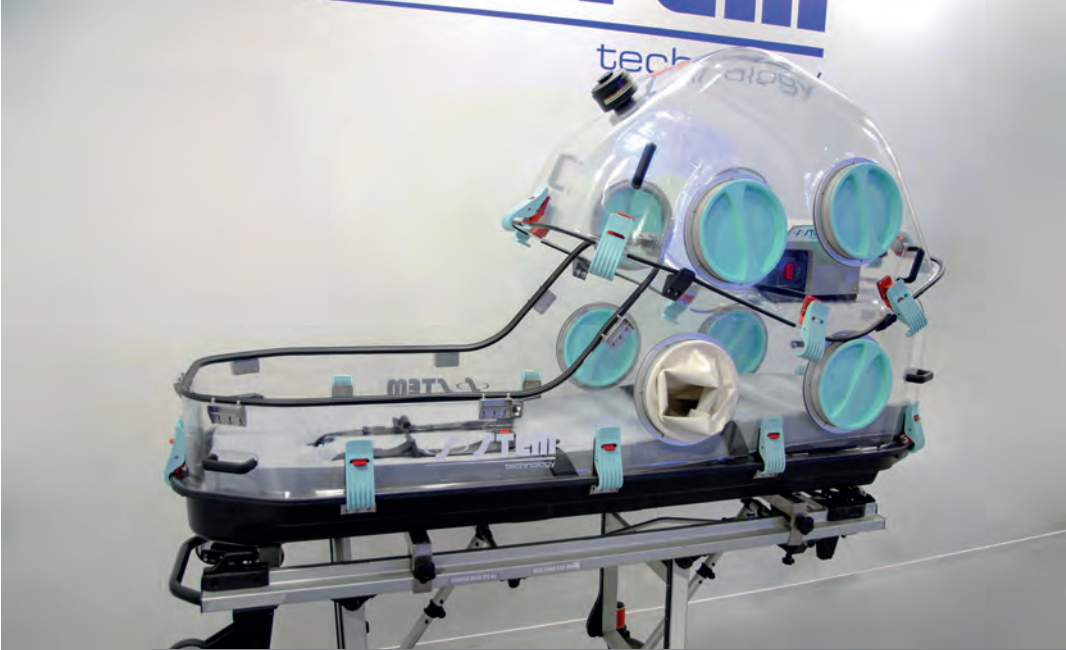


a cura della Redazione

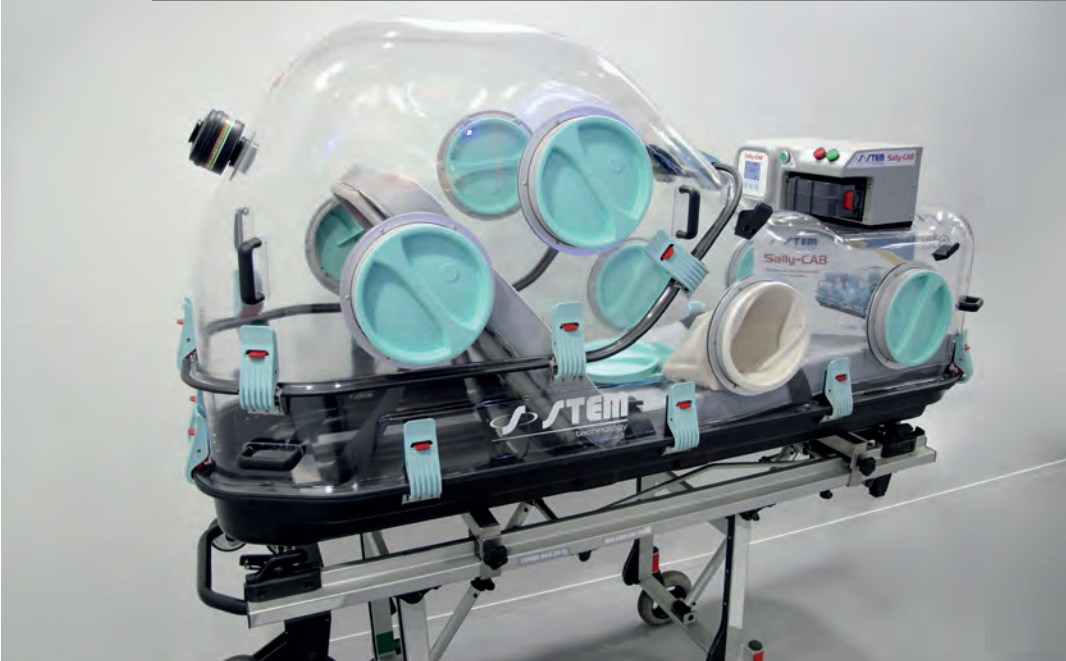
L'azienda dall'esperienza trentennale nel settore dei dispositivi per il trasporto in ambulanza, Stem Technology, aveva già lanciato sul mercato Billy-CAB (dicembre 2020), un innovativo sistema di biocontenimento installabile in ambulanza, sviluppato dal suo team 'Progetti Speciali'. Oggi l'azienda presenta **Sally-CAB**, un dispositivo concepito per meglio rispondere alle esigenze emerse dal mercato e mettere a disposizione degli operatori, come delle strutture ospedaliere, un dispositivo in grado di gestire in sicurezza il paziente durante tutto il processo assistenziale: dal momento in cui viene prelevato dal reparto o dall'abitazione, al trasferimento in ambulanza, alla dimissione presso il proprio domicilio o struttura di riferimento. Partendo dallo stesso principio progettuale che aveva ispirato l'ideazione di Billy-CAB, ovvero garantire la sicurezza degli operatori sanitari durante il trasporto di pazienti altamente contagiosi, con Sally-CAB l'azienda emiliana propone un'ulteriore evoluzione innovativa grazie a un sistema concepito per salvaguardare la sicurezza prima, durante e dopo

il trasporto e per essere facilmente installato su tutti i tipi di barella. Sally-CAB, oltre a racchiudere in sé tutte le caratteristiche di Billy-CAB - dalla possibilità di trasportare il paziente in posizione semiseduta, alla camera a pressione negativa costantemente monitorata e alla filtrazione Hepa - consente, in caso di arresto cardio-circolatorio del paziente, di effettuare comodamente le manovre di rianimazione cardio-polmonare (RCP): rimuovendo uno dei tre gusci di cui si compone la struttura in policarbonato si può accedere rapidamente al torace del paziente e praticare il massaggio cardiaco piuttosto che l'incubazione. Inoltre, l'unità di ventilazione di Sally-CAB garantisce il mantenimento costante del valore di pressione negativa preimpostato, canalizzando il flusso d'aria e riducendo al massimo le dispersioni potenzialmente contagiose, anche quando si aprono le bocchette laterali per agire sul paziente. La batteria al litio ricaricabile, i by-pass per connettersi agli erogatori di ossigeno presenti in ambulanza e il collegamento degli elettromedicali completano Sally-CAB, redendolo un dispositivo per il biocontenimento unico nel suo genere. Infine, la sua conformazione rigida e poco ingombrante, rende estremamente rapide e sicure le operazioni di sanificazione, soprattutto se realizzate avvalendosi di O3Z-Tech, l'unico ozonizzatore per veicoli professionali testato 10g e dotato di sensore d'ozono, sempre frutto della progettualità degli specialisti di Stem Technology.

■ Per informazioni: www.stem.com



Sally-CAB, dispositivo per il biocontenimento di ultima generazione progettato da Stem Technology



O₃Z-Tech



Billy-CAB



In prima linea per gli
eroi della Protezione Civile
Con sistema di sanificazione certificata

